

■ GRIMALDI La minoranza incalza «Acqua inquinata Sindaco, rispondi»

di **PIETRO CARBONE**

GRIMALDI - Il gruppo consiliare "Il sogno per Grimaldi" è in attesa di ricevere una risposta dal sindaco in merito all'ordinanza con la quale il 15 dicembre scorso veniva vietato l'utilizzo dell'acqua per uso potabile. Nell'interrogazione presentata, i consiglieri Alfredo Pagliusi e Giuseppe Rino, chiedono di conoscere il referto di tutte le analisi effettuate nell'anno 2015; quali acquedotti sono immessi nella rete comunale; cosa intende fare l'amministrazione per risolvere il problema; e quali iniziative avrebbe messo in atto per far fronte, nell'immediato, almeno per le scuole, per gli anziani e le famiglie con bambini. «Considerata l'importanza dell'argomento - scrivono i consiglieri di minoranza - e visto che il sindaco non si è degnato di dare risposte

alle nostre richieste, abbiamo inviato una copia dell'interpellanza anche al prefetto, il quale prontamente è intervenuto, ordinando al primo cittadino di dare seguito alla nostra richiesta. Constatiamo, però, che sono già trascorsi i termini di risposta per qualunque atto amministrativo (30 giorni) previsti dalla legge. In ogni caso, - dichiarano Pagliusi e Rino - faremo rispettare il nostro ruolo di consiglieri di opposizione fino al termine del nostro mandato sempre a tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini di Grimaldi». Il sindaco Carlo Ferraro, nei giorni scorsi, ha dichiarato che presto la cittadinanza sarà informata sui risultati delle analisi, e che l'acqua verrà costantemente monitorata e clorata. Al momento, però, resta in vigore il divieto di utilizzo per uso alimentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA